



AIC

Magazine

Direttore Stefano Poddi

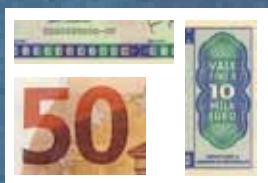
Anno II - Numero 3 - Maggio 2019



***La rivoluzione
polimerica***



***Il 100 lire delle
Regie Finanze 1760***



***La stampa
calcografica***



Ciao lira!





Fig. 6 Mr. Vincent Tan Chyeheng presenta il suo libro all'Onorevole Sun Xueling

come scopo il cercare di aiutare ed educare le generazioni più giovani sulla storia della monetazione di Singapore, e promuovere l'hobby della numismatica.

Attualmente stiamo accumulando fondi per creare un programma di educazione numismatica che vorremmo portare nelle scuole, inoltre puntiamo a creare un sito online per promuovere e apprezzare la bellezza dei disegni riprodotti sulle banconote e sulle monete di Singapore.

Non dimentichiamoci che ogni disegno ed elemento nella monetazione ci racconta una storia!

Mr. Vincent, cosa può dirci di particolare sulle banconote di Singapore?

Ci sono molte storie poco conosciute sulle banconote di Singapore, alle quali i nostri cataloghi di cartamoneta non hanno dato il giusto risalto. Nel ricercare materiale per il mio libro ho scoperto che banconote con il prefisso "0ZZ" furono create come serie speciale e quindi da considerarsi serie sostitutive.

Oppure, ad esempio, nella serie delle navi, le banconote da due dollari in viola possono avere lo stesso prefisso, ma due stampatori completamente diversi.

Alcuni prefissi sono apparsi su banconote con numeri di serie speciali, ma mai in circolazione.

Credo che ci siano molti altri dettagli nelle banconote di Singapore che dovranno essere scoperti.

Mr. Vincent, cosa può dirci sui collezionisti di Singapore?

Singapore è un paese molto piccolo e la comunità dei collezionisti ancora più piccola. però questo non significa che non c'è una forte richiesta numismatica. Probabilmente abbiamo raggiunto il record del mondo per una nuova banconota quando ci fu l'asta del nuovo 50 dollari con numero SG50 000001, che chiuse a 580,000 dollari di Singapore (€380,000), inclusa commissione.

C'è una forte richiesta per serie speciali, numeri particolari, proofs, specimen, ed bozzetti.

I "numeri d'oro" sono quelli maggiormente richiesti (p.e.: 000001, 888888), seguiti da tutto quello che ha una gradazione molto alta, specialmente da parte dei giovani collezionisti.

Hong Kong Coin Show – HKCS 29-31 Marzo 2019

Hong Kong

Situata nel sud della Cina, Hong Kong, è formata dalla Penisola di Kowloon e dall'isola di Hong Kong, oltre a molte altre isole minori. È una regione della Cina a statuto speciale e posizionata vicino alla grande zona del Pearl River Delta, dove moltissime fabbriche producono molto del "Made in China", che oramai è in tutte le case del mondo. Una nuova meraviglia architettonica, è il nuovo ponte Zhuhai il ponte più lungo del mondo, che collega Hong Kong con Macao, mentre la ferrovia

e le linee di pullman la collegano alle maggiori città della Cina.

I turisti, provenienti ora in prevalenza dalla Cina Popolare, si muovono lungo le strade dense di popolazione, con le loro borse piene di acquisti.

Il noto "Ladies Market" a Kowloon, apre i battenti dal primo pomeriggio fino a sera inoltrata offrendo borse, zaini, maglie, giocattoli, gadget elettronici e molto altro.

Esiste anche una Hong Kong più nascosta, ma decisamente più bella è quella dei percorsi di trekking, difatti pochi turisti escono dalle maggiori arterie cittadine per esplorare i sentieri che pas-



Fig. 7 Quartiere di Shoung Wan a Hong Kong

sano per piccoli villaggi e danno modo di ammirare delle stupende vedute sulla città stessa.



Fig. 8 Partecipanti al convegno di Hong Kong

Il Convegno

L'Hong Kong Coin Show si svolge nella cornice dell'elegante Mira Hotel situato a Kowloon, nella terraferma. La sala del convegno situata al 18° piano gode di una vista sul Kowloon Park, il parco al centro di Hong Kong con la moschea e le pi-



Fig. 9 L'autore insieme a Walter e Mara Nasi, incontrano gli studenti universitari di Hong Kong

scine pubbliche situate ad ogni suo fianco. Molti visitatori si accalcano tra i piccoli corridoi del convegno per cercare il miglior materiale possibile. Difatti il convegno riproduce in piccolo quello che a Hong Kong si nota di più: poco spazio e tanta densità di popolazione.

Rivenditori dalla Cina, Stati Uniti, Europa e vari paesi asiatici offrono materiale numismatico di

alto livello. Anche se un po' di tutto è presente, a far da padrone sono le banconote di Hong Kong, specialmente le prime serie che hanno molta richiesta anche se i prezzi sono esorbitanti. Fra le altre iniziative divulgative e culturali dell'Hong Kong Coin Show, quest'anno è stato introdotto un nuovo programma dedicato agli studenti universitari che consiste in una panoramica sul collezionismo in generale, seguito da una breve visita ad alcuni rivenditori che spiegano un argomento inerente alla numismatica.

l'Intervista

Kelvin Cheung, capo dipartimento mondiale di Spink per banconote e cedole azionarie, e all'interno del board degli organizzatori dell'HKCS (Hong Kong Coin Show). Avido collezionista di banconote sin dall'età di 14 anni, ha iniziato a frequentare convegni, da quello di New York del 2007 specializzandosi in banconote di Hong Kong e Cina.

Pochi anni dopo ha allargato gli orizzonti specializzandosi nella vendita di cedole azionarie cinesi.

Mr. Kelvin, posso chiederle in cosa consiste il suo lavoro?

Il mio lavoro per la casa d'aste Spink è molto interessante, l'asta è quello che tutti vedono ed è veramente una giornata impegnativa, ma molto conta anche la preparazione.

Mantenere i rapporti con i collezionisti per avere sempre materiale da mettere in asta, selezionare il materiale che deve essere gradato, creare i lotti e catalogarli con descrizioni accurate.

Inoltre nel mio ruolo di membro del consiglio dell'HKCS, sono anche responsabile per la sua organizzazione.

Mr. Kelvin, quali sono i cambiamenti che hai visto negli anni in questo convegno?

Due principali cambiamenti: i collezionisti della Cina popolare che iniziano a focalizzarsi su materiale non asiatico e una crescita per le aziende che offrono gradazione. Inoltre abbiamo aggiunto più eventi numismatici come seminari, workshop, esibizioni, e visite guidate per studenti universitari. Ci consideriamo un convegno olistico, non solo commerciale e soprattutto, specializzato soltanto sulla numismatica.

Mr. Kelvin, mediamente quanti sono gli espositori ed i visitatori l'HKCS?

Sin dal primo convegno nell'agosto del 2006, l'HKCS è cresciuto fino ad includere oltre 100 organizzazioni numismatiche e individuali da oltre 45 paesi e regioni.

I tre giorni del convegno attraggono oltre 5.000 visitatori e provvedono una solida clientela di base per scambi commerciali e per la condivisione delle idee.

Mr. Kelvin, per quale motivo raccomanderebbe a venditori e collezionisti, la visita a questo convegno?

L'HKCS è un convegno puramente dedicato alla numismatica che si svolge ogni anno al 18° piano del Mira Hotel. Il nostro impegno è di rendere Hong Kong un centro globale per la numismatica e per le aste. Ed è per questo che l'HKCS ha un approccio olistico includendo seminari, esibizioni e stime gratuite da parte di esperti. Usa diversi canali di promozione per incrementare l'esposizione dei venditori. Da campagne sui social media alla pubblicità su vari giornali locali, con una distribuzione di circa 900.000 copie.

Inoltre Hong Kong è una metropoli dove l'uso della lingua inglese è prevalente. Situata nel mezzo delle più grandi economie emergenti dell'Asia e del Sud-Est Asiatico, segue una politica di libero scambio e non ha barriere sugli scambi. Quasi tutti i beni sono esentasse ed è la porta d'ingresso verso la Cina con un potenziale di mercato illimitato.

Mr. Kelvin, come commenterebbe la situazione attuale del collezionismo della cartamoneta e quale futuro prevede per il nostro hobby?

Per me il collezionismo della cartamoneta è largamente sottosviluppato e i prezzi delle rarità sono nettamente indietro a quelli delle rarità nei francobolli e nelle monete. Il collezionismo nella cartamoneta è iniziato negli anni '70 con prezzi relativamente economici per formare delle grandi collezioni. Fotografie d'archivio, specimen, proofs, bozzetti, prove di colore, sono pezzi per aree di nicchia e che ancora vedono poco interesse accademico, ma stanno crescendo qui ad Hong Kong dove dei prezzi molto alti sono stati raggiunti negli ultimi due anni.

Mr. Kelvin, cosa può dirci della cartamoneta di Hong Kong?

Hong Kong ha avuto molte autorità emittenti per quello che riguarda le banconote. Oriental Banking Corporation, National Bank, Bank of Hindustan (tutte le sue emissioni sono rare, la banca è fallita nel 1832).

La Banca Mercantile smise di emettere nel 1974 e così il Governo di Hong Kong negli anni '90.

Oggi la Hong Kong Shanghai Bank Corporation, la Chartered Bank e Banca of China emettono banconote diverse in concomitanza, che sono utilizzate indifferentemente da tutti i cittadini.

Abbiamo avuto anche delle banconote di taglio particolare, da 25 dollari, emesse da molte banche, l'ultima delle quali è stata emessa nel 1912.

Inoltre i collezionisti qui puntano su banconote sostitutive, numeri fortunati ed errori. Anche se siamo un piccolo territorio ci sono molti che iniziano a collezionare, e ogni area specifica ha molti collezionisti specializzati.

Questo è un fenomeno che è difficile trovare in altre parti del mondo.

Paper Money Fair Maastricht Valkenburg PMFM - 12-14 April 2019

Valkenburg

Piccola cittadina nel sud del l'Olanda, Valkenburg, con i suoi edifici caratteristici, ristoranti, caffè e molti alberghi, è il posto perfetto per un convegno dove hai la sensazione di essere in vacanza. Situata ai confini con la Germania, si può raggiungere facilmente la città di Aquisgrana, la residenza imperiale preferita di Carlomagno e dove la maggior parte dei re tedeschi fu incoronata come Imperatore del Sacro Romano Impero.

Il Convegno

Paper Money Fair - Maastricht è il nome con cui è conosciuto questo convegno, originariamente organizzato a Maastricht, si svolge ora nel grande centro sportivo del Polfermolen nella città di Valkenburg.

Composto da una pre-borsa, dal lunedì al giovedì, riservata ai commercianti.

Il convegno di Valkenburg ha due edizioni durante l'anno, una ad aprile per quello primaverile e una a settembre per quello autunnale.

Molteplici sono le offerte riguardo la cartamoneta



Fig. 10 Partecipanti al convegno di Valkenburg

ta, per ogni gusto e per ogni tasca, dal materiale comune a quello più raro. Il tutto contribuisce a creare un'atmosfera di "apertura della stagione di caccia", dove i collezionisti e commercianti cercano la migliore mercanzia.

Massiccia è la presenza dei commercianti di grande livello: Pam West per tutte le banconote della Gran Bretagna, Oleg Banachek per tutto quello che riguarda l'Olanda e le Antille olandesi, Riibe dalla Norvegia con molto materiale di ogni paese, Trevor Wilkin dall'Australia per ogni rarità, Pedro Diaz dal Portogallo e Walter Nasi dall'Italia con una vasta selezione di banconote mondiali.

Non manca la presenza delle compagnie di grading come PMG e case d'asta come Spink e DNW. Anche l'IBNS è presente al convegno che ne fa uno dei punti d'incontro per il proprio Board Meeting.

L'Intervista

Jos F.M. Eijssermans ha iniziato a collezionare un po' di tutto all'età di 12 anni e più tardi spostando il suo interesse solo su monete e banconote. Ha lavorato nel dipartimento di numismatica di una grande banca olandese e poi come cassiere per banconote straniere con la specializzazione

Hong Kong

Located in southern China, Hong Kong is formed by the Kowloon Peninsula and the island of Hong Kong, as well as many other smaller islands. It is a region of China with special status and located near the great area of the Pearl River Delta, where many factories produce much of the "Made in China", which is now in all the houses of the world. A new architectural marvel, the new Zhuhai bridge is the longest bridge in the world, connecting Hong Kong with Macao, while the railway and bus lines connect it to the major cities of China. Tourists, now mainly from the People's Republic of China, move along the densely populated streets, with their bags full of purchases. The famous "Ladies Market" in Kowloon, opens its doors from early afternoon until late in the evening offering bags, backpacks, sweaters, toys, electronic gadgets and much more. There is also a more hidden Hong Kong, but definitely more beautiful is that of trekking paths, in fact few tourists come out of the major city arteries to explore the paths that pass through small villages and give way to admire wonderful views of the city itself.

The Show

The Hong Kong Coin Show takes place in the elegant Mira Hotel located in Kowloon. The ballroom located on the 18th floor has a view of Kowloon Park, with the mosque at the. Many visitors flock to the small corridors of the room to find the best materials. In fact, the show to some extent depicts Hong Kong: little space and so much population density. Retailers from China, the United States, Europe and various Asian countries offer high-level numismatic materials. Even if a little of everything is present, the banknotes of Hong Kong are king, especially the first series that have high demand even if the prices are exorbitant. Among the other popular and cultural initiatives of the Hong Kong Coin Show, this year a new program dedicated to university students was introduced, which consists of an overview of collecting in general, followed by a brief visit to some retailers who explain an inherent topic to numismatics.

The writer interviewed Mr. Kelvin Cheung, Global Head of Banknotes and Bonds as well as the board of the HKCS (Hong Kong Coin Show) organizers. Greedy collector of banknotes since the age of 14, he began to attend coin shows, from that buying in earnest in the York Fair in July 2007 specializing in Chinese and Hong Kong banknotes. A few years later he expanded his horizons by specializing in Chinese bonds.

Mr. Kelvin, can I ask you what your job is?

My job for the Spink auction house is very interesting, the auction is what everyone sees and it is busy, but the preparation is very important - maintain relationships with collectors for auction, select the materials to be graded, write lots and catalog them with accurate descriptions, etc. Also in my role as a member of the HKCS board, I am also responsible for its organization.

Mr. Kelvin, what are the changes you've seen over the years in this conference?

Two main changes: the collectors of popular China who are starting to focus on non-Asian material and increasing business for the grading companies. We also added more numismatic events such as seminars, workshops, exhibitions, and guided tours for university students. We consider ourselves a holistic show, not just commercial and above all, specialized only in numismatics.

Mr. Kelvin, on average how many exhibitors and visitors is the HKCS?

Since the first conference in August 2016, the HKCS has grown to include over 100 numismatic and individual organizations from over 45 countries and regions. The three-day conference attracts over 5,000 visitors and provides a solid base for trade and exchange of ideas.

Mr. Kelvin, why would you recommend a visit to this conference to sellers and collectors?

The HKCS is a convention purely dedicated to numismatics that takes place every year on the 18th floor of the Mira Hotel. Our commitment is to make Hong Kong a global center for numismatics and auctions. And that is why the HKCS takes a holistic approach including seminars, exhibitions and free appraisals by experts. Use different promotion channels to increase sales exposure. From campaigns on social media to advertising in various local newspapers, with a distribution of about 900,000 copies. Furthermore, Hong Kong is a metropolis where the use of English is prevalent. Located in the midst of the largest emerging economies of Asia and South-East Asia, it follows a free trade policy and has no trade barriers. Almost all goods are tax-free and it is the gateway to China with unlimited market potential.

Mr. Kelvin, how would you comment on the current situation of paper money collection and what future does it provide for our hobby?

That it is still largely under developed and the prices of rarities lag behind that of stamps and coins greatly. Paper money collecting only really began in the late 1970's and still relatively cheap for great collections to be formed. Archival photographs, specimens, progressive proofs, composite essays are relatively 'niche' areas which currently see little academic interest but growing in Hong Kong where increasing strong prices are now being seen in the last two years.

Mr. Kelvin, what can you tell us about the Hong Kong paper money?

Firstly there were many issuing authorities e.g. Oriental Banking Corporation, National Bank, Bank of Hindustan (all rare and defunct by the 1880's), Mercantile Bank (stopped in 1974) Government of Hong Kong (stopped in the 1990's) and then HSBC, Chartered Bank and Bank China in use concurrently today. An unusual denomination of \$25 issued by most banks, last in 1912.

In Hong Kong, the archival materials are now far more popular than those of other countries in terms of specimens, colour trials, composite essays and progressive proofs. This is on top of replacement notes, lucky serial numbers, vintage notes and error notes. For such as small territory, there are many subjects of collecting and each area has many specialist collectors, a phenomenon that is not usually seen elsewhere.